

## **“Pasticciando con gioia” per ... far fiorire una speranza**

Sabato 2 e domenica 3 febbraio, in coincidenza con la giornata per la vita, il gruppo “Padre nostro ... Padre di tutti”, di cui faccio parte, in collaborazione con l’Ufficio Missionario Diocesano, ha promosso, presso la parrocchia “Santa Maria dell’Arco” in “S. Francesco di Paola”, “Pasticciando con gioia”, la fiera del dolce e pesca di beneficenza, organizzate già da dieci anni, per sostenere progetti solidali in terre lontane. Con i proventi, infatti, sarà possibile soccorrere, aiutare, curare e donare nuova vita a bambini e genitori portatori del virus dell’HIV/AIDS, nella missione di Banz sulle montagne della Papua Nuova Guinea (Oceania). In questa terra, arroccata tra le montagne, il virus è stato trasmesso alla popolazione dal personale marittimo sbarcato sulle coste per il trasporto del legname, per lo sfruttamento delle miniere di rame, oro e nickel, nonché dei giacimenti di gas e petrolio; adesso l’infezione ha raggiunto i villaggi e si diffonde sempre più per la mancanza di conoscenza. I missionari, quindi, stanno intervenendo per informare sul virus, aiutare i sieropositivi e fornire medicinali alle donne incinte, affinché non trasmettano la malattia ai loro bambini. Hanno creato già un poliambulatorio per le analisi del sangue ed è in corso il progetto di costruzione di altri cinque ambulatori per l’assistenza medica e psicologica dei malati. A noi tutti chiedono un aiuto materiale e spirituale per sostenere la speranza della vita, laddove si sta insinuando pesantemente la morte. Solo l’amore gratuito e la solidarietà riescono a rimuovere ostacoli, barriere, confini invalicabili, solo la comunicazione schietta dei reali bisogni dei fratelli può far superare reticenze, pregiudizi, difficoltà personali e suscitare nei cuori un palpito d’amore e uno slancio di generosità per chi sta male, per chi è fisicamente lontano e senza volto, senza istruzione, per chi è spesso ignorato dai “sapienti”, dai ricchi e dai “potenti”, per chi, nella sua “piccolezza” è grande e speciale agli occhi di Dio. Animato da tale certezza, il gruppo “Padre Nostro Padre di tutti” ha coinvolto amici, conoscenti, pasticcerie, i parrocchiani di “S. Maria dell’Arco”; tutti, opportunamente sensibilizzati, hanno risposto positivamente, condividendo gioiosamente tempo, dolci, sentimenti e la speranza di far sorridere nuovamente genitori e bambini seriamente malati. Questo il miracolo dell’amore: in un mondo sempre più in crisi, c’è ancora chi sa godere delle piccole cose, chi, con gioia, nel silenzio e nella semplicità, sa compiere piccoli gesti solidali, chi crede nella Provvidenza infinita di un Padre che, anche se a volte può sembrare giochi a nascondino, in realtà, in mille modi, si prende cura di tutti, soprattutto dei più deboli, a Lui particolarmente cari. Allora, uniti da ideali, sogni, speranze, progetti, ma soprattutto dalla fede in Cristo Gesù, con coraggio, contagiamo il mondo del Suo Amore e con perseveranza diamo il nostro piccolo personale contributo per realizzare una società migliore, all’insegna dell’amore, della condivisione e della giustizia, una collettività nella quale ciascuno possa godere di diritti inalienabili, quali quello della tutela della vita e della salute, e spendere con dignità e gioia la propria esistenza, per sentirsi realizzato e mettersi a servizio di chi, vicino o lontano, vive magari gravi situazioni di disagio.

Maria Pia Bonanno